



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 - Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreteria nazionale@sinafi.org

PEC: segreteria nazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3292605371

Al Comandante Regionale Liguria
della Guardia di Finanza
Genova
gc0210000p@pec.gdf.it

e, per conoscenza:

Al Comando Generale della Guardia di Finanza
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni con Organismi di
Rappresentanza e Associazioni Sindacali
Sezione Relazioni Sindacali
Roma
rm0010218p@pec.gdf.it

Oggetto: Problematica inerenti la corresponsione dei ticket restaurant al personale accasermato.

Tramite Pec

La scrivente Organizzazione sindacale deve nuovamente intervenire a tutela dei propri iscritti a riguardo dei continui ritardi che si susseguono per le forniture dei buoni pasto.

La necessità nasce dal fatto che, sebbene dopo l'intervento di quest O.S. vi siano state delle ricariche sulle tessere elettroniche dei ticket restaurant per sanare alcune mensilità arretrate, ciò non si è ancora verificato per quanto concerne la fornitura dei ticket restaurant in formato cartaceo, destinati a tutto il personale "accasermato" rientrante tra quello non ancora in servizio permanente effettivo.

Come è noto, ne deriva che ogni singolo militare accasermato deve anticipare di propria tasca l'equivalente in denaro, ovvero €. 7,00 per il pranzo e €. 7,00 per la cena; 14 € al giorno per un totale di €. 400,00 circa al mese.

Dal 1° Gennaio ad oggi, pertanto, il personale in parola, in particolar modo gli accasermati delle Compagnie di Ventimiglia e Sanremo, sembra aver accumulato un credito procapite di una certa rilevanza.

Non può, dunque, passare inosservata tale anomala situazione, della quale non si comprendono le cause, né tantomeno può essere accettato che si protragga oltre una tempistica così rilevante per poter entrare in possesso dei ticket spettanti, poiché la stessa impatta significativamente sulla sfera economica dei singoli colleghi.

Inoltre, paiono incomprensibili le difficoltà che l'Amministrazione incontra nel reperire o distribuire i buoni pasto al proprio personale dipendente, atteso che si tratta di una provvidenza obbligatoria, peraltro pianificabile, con la quale il datore di lavoro deve assicurare ai propri dipendenti, con obbligo di accasermamento, la somministrazione di pasti mediante un servizio sostitutivo/alternativo a quello di mensa.

Genova/Roma 24.04.2023

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna



Il Segretario Regionale Liguria
Alessandro Manfredi

